



Roma 21/10/2019

Carissimi/e colleghi/e,
come saprete, dal 4 all'8 novembre saremo chiamati a votare per eleggere i nostri rappresentanti in Senato Accademico.

Con molto piacere, ed un po' di timore, ho risposto all'invito dei colleghi che mi hanno sollecitato a presentare la mia candidatura come rappresentante dei ricercatori nella Macroarea B a cui afferiscono colleghi e colleghe di diversi settori scientifici disciplinari.

All'interno di questa Macroarea mi candido a rappresentare la fascia dei Ricercatori che a sua volta è molto diversificata al suo interno, ad essa appartengono infatti RTD-A, la cui condizione è di maggiore precarietà, RTD-B che pur con progressione di carriera più delineata, non hanno ancora chiaramente definita la possibilità di essere rappresentanti negli organi di governo, e Ricercatori Universitari a tempo indeterminato, che a loro volta, si diversificano tra coloro che sono in possesso di ASN, in attesa di chiamata, e coloro che non avendo ottenuto o richiesto l'ASN continuano ad operare nel nostro Ateneo, con energia e tenacia.

Di fronte a realtà tanto diverse, quello che mi sento di poter offrire, da un lato è l'esperienza di governo che ho accumulato negli ultimi quattro anni prima come vicepresidente e poi come presidente de Corso di Studi Interfacoltà in Servizio Sociale, carica che mi ha permesso anche di essere presente alle discussioni della Giunta di Facoltà, dall'altro la mia disponibilità all'impegno, l'ascolto e la comunicazione.

Il mio impegno sarà quello di cercare di mantenere sempre alta l'attenzione degli organi collegiali sul rispetto dei diritti di noi ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, ma anche quello di favorire sempre una comunicazione bidirezionale, offrendomi come tramite per l'ascolto delle necessità che vorrete sottolinearmi da una parte e la comunicazione delle informazioni che ci riguardano dall'altra.

Credo che la comunicazione sia particolarmente importante per la nostra Macroarea a cui fanno riferimento ricercatori e professori di SSD molto diversi tra loro, per questa ragione è mia intenzione pormi sempre in una posizione di ascolto nei confronti di tutte le categorie, al fine di aver presenti le diverse problematiche.

E' di grande rilevanza avere le nostre rappresentanze negli organi collegiali.

Da parte mia c'è la piena disponibilità all'impegno, alla collaborazione ed allo scambio di opinioni per tutte le istanze da discutere nel Senato Accademico.

Spero di poter contare sul vostro sostegno.

Vi invio intanto i miei più sentiti saluti e ringraziamenti.

Anna Di Norcia